



fondo europeo
sviluppo regionale

ALLEGATO 3

Modalità di applicazione dei criteri di valutazione tecnico/finanziaria e di merito del progetto

Bando per la riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi.

Codice Bando: IV.4c.1.3 illuminazione pubblica_enti locali

BANDO 2021

Determinazione dirigenziale n. 268 del 29 aprile 2021



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FESR

1 VALUTAZIONE TECNICO/FINANZIARIA

La valutazione tecnico/finanziaria del progetto si basa sulla metodologia e sui criteri di selezione delle operazioni nel rispetto di quanto contenuto nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” e s.m.i., approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte nella seduta del 12 giugno 2015¹ e s.m.i. e in conformità alle disposizioni di cui all’art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013.

La metodologia individua quattro criteri con un punteggio massimo complessivo ottenibile pari a 8 punti. I criteri e i relativi punteggi sono i seguenti:

c.1) Idoneità tecnica del potenziale beneficiario *(Punteggio massimo conseguibile pari a 2 punti)*

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione quanto indicato nel modulo di domanda al paragrafo “B.2.1 Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali disponibili”, in riferimento alla presenza, all’interno dell’Ente/degli Enti, di personale con specifiche competenze in materia energetica e/o in possesso di apposite certificazioni (es. EGE) nonché in ragione di esperienze analoghe precedentemente realizzate e/o dell’implementazione di un Sistema di gestione dell’Energia (SGE) ai sensi della norma ISO 50001.

c.2) Congruità e pertinenza dei costi *(Punteggio massimo conseguibile pari a 2 punti)*

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione il costo ammissibile unitario [costi ammissibili / numero di punti luce complessivamente oggetto di intervento] riportato nel foglio di lavoro “Riepilogo” dell’Allegato 1b “Schede tecniche riepilogative”, in rapporto al valore massimo previsto (800 Euro). Sarà inoltre valutata la pertinenza dei costi riportati nel Computo Metrico Estimativo allegato alla domanda di agevolazione.

c.3) Autosostenibilità economica dell’intervento nel tempo *(Punteggio massimo conseguibile pari a 2 punti)*

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione il valore del “tempo di ritorno semplice dell’intervento” riportato nel foglio di lavoro “Riepilogo” dell’Allegato 1b “Schede tecniche riepilogative”.

c.4) Adeguatezza della struttura patrimoniale e/o della capacità economica in termini di affidabilità economico-finanziaria in rapporto all’operazione che deve essere realizzata *(Punteggio massimo conseguibile pari a 2 punti)*

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione quanto riportato dal proponente nel modulo di domanda al par. B.2.2 “Capacità finanziaria, adeguatezza della struttura patrimoniale e/o della capacità economica in termini di affidabilità economico-finanziaria in rapporto all’intervento che deve essere realizzato”.

Ai fini dell’ammissibilità all’agevolazione ogni domanda dovrà ottenere, per la fase di valutazione tecnico/finanziaria, un punteggio complessivo pari ad almeno 4 punti su 8.

Non saranno attribuiti punteggi per le voci per le quali non siano presenti nella domanda o nella documentazione allegata sufficienti elementi per formulare la valutazione.

¹ I criteri sono pubblicati al seguente indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/europa2020/dwd/comSorv/9C_Criteridiselezione_FESR_11_6_1.pdf

2. VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito del progetto si basa sulla metodologia e sui criteri di selezione delle operazioni nel rispetto di quanto contenuto nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” e s.m.i., approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte nella seduta del 12 giugno 2015² e s.m.i. e in conformità alle disposizioni di cui all’art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013.

La metodologia individua alcuni criteri di valutazione , cui viene assegnato un punteggio in base ad una specifica caratteristica del progetto, come riportato nella successiva Tabella 1. Il punteggio massimo complessivo ottenibile per la fase di valutazione di merito è pari a 100 punti.

Ai fini dell’ammissibilità all’agevolazione ogni domanda dovrà ottenere, per la fase di valutazione di merito, un punteggio complessivo pari ad almeno 40 punti su 100.

Non saranno attribuiti punteggi per le voci per le quali non siano presenti nella domanda o nella documentazione allegata sufficienti elementi per formulare la valutazione.

² I criteri sono pubblicati al seguente indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/europa2020/dwd/porfesr_METODOLOGIA_CRITERI.pdf

Tabella 1 – Modalità di assegnazione dei punteggi per la valutazione di merito del progetto

Macro-criterio d) - Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate con riferimento ai risultati attesi per gli interventi proposti, confrontando la situazione ante e post intervento. In particolare, si valuta il risparmio energetico globale, la prestazione energetica degli apparecchi di illuminazione e l'implementazione dei servizi tecnologici integrati, tenendo conto anche dell'efficacia prevista dell'agevolazione.

Criteri di valutazione	Punteggio	Modalità di assegnazione
d.1) Qualità della Relazione Tecnico Economica di Sintesi (RTES)	0-9	3 punti se sufficiente, 6 punti se buona, 9 punti se eccellente. (0 punti progetto non ammissibile)
d.2) Complementarietà con altri progetti finanziati	0-1	0 punti se il progetto non è complementare o genericamente complementare, 1 punto se il progetto risulta chiaramente complementare rispetto ad altri interventi
d.3) Grado di innovazione della proposta progettuale	0-6	2 punti se sufficiente, 4 punti se buona, 6 punti se eccellente. (0 punti progetto non ammissibile)
d.4) Apparecchi di illuminazione con indice IPEA/IPEI ³ più performanti	0-16	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 16 punti se la media pesata sul numero di punti luce del numero di classi di incremento di indice IPEA per ambito omogeneo rispetto alla classe minima dei CAM (D.M. 27 settembre 2017) risulta almeno pari a 2. Viene attribuito il punteggio minimo pari a 8 punti se la citata media pesata risulta almeno pari a 1. I punteggi intermedi sono assegnati per interpolazione lineare. Non sono ammessi progetti che non prevedono un incremento di indice IPEA rispetto alla classe minima dei CAM (requisito di ammissibilità previsto dal Bando al par. 1.5), per i quali viene assegnato un punteggio pari a 0.
d.5) Diffusione/estensione dei servizi smart ed innovativi forniti (sulla base del numero di servizi tecnologici integrati installati in almeno un perimetro di intervento)	0-5	Viene attribuito un punto per ogni tipologia di servizio tecnologico integrato, tra quelli elencati al par. 1.4 ⁴ , installata su almeno un perimetro di intervento.

³ Per quanto concerne l'indice IPEI (che valuta la prestazione energetica dell'impianto), alla luce del fatto che gli interventi possono riguardare anche solo porzioni di impianto/perimetro di intervento, si ritiene, anche al fine di semplificare gli adempimenti connessi alla predisposizione della domanda e alla valutazione della medesima, di valutare l'incremento di prestazione energetica dell'impianto attraverso il criterio d.7.1).

⁴ sistemi per il controllo del traffico; sistemi per il monitoraggio delle condizioni meteorologiche o dell'inquinamento atmosferico; sistemi di videosorveglianza, limitatamente alle strutture e agli edifici pubblici; pannelli informativi elettronici per l'informazione ai cittadini e la promozione turistica; sistemi finalizzati alla messa a disposizione di servizi di connessione gratuita wi-fi.

d.6) Rapporto fra il numero dei punti luce oggetto del progetto e il numero degli abitanti dell'ambito di riferimento dell'operazione	0-2	Viene attribuito il punteggio pari a 2 punti se il rapporto fra il numero di abitanti dell'ambito di riferimento dell'operazione (ovverosia il complesso dei perimetri degli impianti di illuminazione pubblica oggetto di intervento) e il numero complessivo di punti luce oggetto di intervento ⁵ è pari o superiore a 6. Viene attribuito un punteggio pari a 0 punti se il valore del rapporto è inferiore a 6.
d.7.1) Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto valutato attraverso il risparmio di energia elettrica connesso all'intervento (Rel)	0-40	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 40 punti se il Rel (Risparmio di energia elettrica connesso all'intervento) risulta maggiore o uguale al 60%. Viene attribuito il punteggio minimo pari a 20 punti se il Rel risulta almeno pari al 40%. I punteggi intermedi sono assegnati per interpolazione lineare. Non sono ammessi progetti che conseguono un Rel minore del 40% (requisito di ammissibilità previsto dal Bando al par. 1.5).
d.7.2) Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto valutato attraverso il tempo di ritorno semplice dell'intervento ⁶	0-10	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 10 punti se il tempo di ritorno semplice dell'intervento risulta minore o uguale a 2 anni. Viene attribuito un punteggio pari a 0 punti se il tempo di ritorno semplice dell'intervento risulta maggiore o uguale a 8 anni. I punteggi intermedi sono assegnati per interpolazione lineare.
d.8) Fattore di mantenimento del flusso luminoso delle lampade installate	0-3	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 3 punti se le sorgenti luminose di tutti i punti luce oggetto di intervento soddisfano i criteri premianti dei CAM di cui al D.M. 27 settembre 2017 (per i LED, non esplicitamente previsti dai CAM, si assegna un punteggio pari a 3 se il parametro $L_{80B_{10}}$ risulta superiore alle 80.000 ore). In caso contrario, viene attribuito un punteggio pari a 0 punti.
d.9) Comune dotato di Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e/o Piano comunale dell'illuminazione	0-4	Vengono attribuiti i seguenti punteggi: 0 punti se PAES e/o PCI non presente per nessuno dei Comuni proponenti, 2 punti se PAES e/o PCI presente per almeno uno dei Comuni proponenti, 4 punti se PAES e/o PCI presente per tutti i Comuni proponenti. Per quanto riguarda il Piano comunale dell'illuminazione, il punteggio è assegnato solo nel caso in cui il Comune proponente non abbia l'obbligo di predisposizione del Piano ai sensi dell'art. 6, c. 1 della l.r. 31/2000 e s.m.i.

⁵ Il punto luce si considera oggetto di intervento qualora si operi, sul medesimo, un intervento di sostituzione della/e sorgente/i luminosa/e o qualora sia di nuova realizzazione (nell'ambito della percentuale massima consentita).

⁶ Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio d.7.2), il tempo di ritorno semplice dell'intervento considerato è quello ottenuto nell'Allegato 1b nel foglio di lavoro "Riepilogo".

d.10) Uso di materiali ecocompatibili ⁷	0-2	0 punti se non presente, 2 punti se presente
d.11) Modalità sostenibile di smaltimento dei rifiuti generati ⁸	0-2	0 punti se non presente, 2 punti se presente
TOTALE criterio d)	0-100	

⁷ Per utilizzo di materiali ecocompatibili si intende l'utilizzo di materiali certificati (es. Ecolabel, Remade in Italy, etc.).

⁸ Per smaltimento sostenibile dei rifiuti si intendono le azioni volte a garantire, ad esempio, il riutilizzo dei materiali o l'avvio dei medesimi verso filiere di riciclo o recupero.